

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il vigente CCRL del personale del comparto con qualifica non dirigenziale;
- VISTA la legge 24/05/1970 n. 336;
- VISTO l'art. 9, comma 1, della legge 20/10/1990 n. 302 il quale prevede che le disposizioni di legge vigenti a favore degli invalidi civili di guerra e delle famiglie dei caduti di guerra si applicano anche a favore degli invalidi civili e dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia e delle loro famiglie, in quanto compatibili con la presente legge;
- VISTO l'art. 3 della legge 23/11/1998 n. 407;
- VISTO l'art. 82, comma VI, della legge 23/12/2000 n. 388 con il quale è stato disposto che per la concessione di benefici alle vittime della criminalità organizzata si applicano le norme vigenti in materia per le vittime del terrorismo, qualora più favorevoli;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTA la circolare applicativa prot. n. 15036 del 20/05/2002;
- VISTA la circolare applicativa prot. n. 19405 del 10/10/2003;
- VISTA l'istanza del 02/10/2018 assunta al protocollo generale dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica in data 09/10/2018 al n. 111001 con la quale il Sig. XXXX, nato a XXXX, ha chiesto il riconoscimento dei benefici dell'art. 1 della L. 24.05.1970, n. 336 in qualità di orfano di "vittima di criminalità organizzata";
- VISTO il D.D.G. n. 1538 del 04/04/2017, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 19/04/2017 al n. 930, con il quale viene approvato il contratto individuale a tempo pieno e indeterminato tra l'amministrazione regionale e il Sig. XXXX a cui viene attribuita la categoria "C", posizione economica "C1";
- VISTA la certificazione rilasciata dall'Ufficio Territoriale del Governo di Catania del 21/10/2015 e prot. n. 94935 del 24/11/2016 dalla quale risulta, in relazione al Sig. XXXX, lo status di familiare di "vittima della mafia e della criminalità organizzata";
- ACCERTATO che il Sig. XXXX possiede i requisiti per l'applicazione del beneficio previsto dall'art. 1 della legge 24/05/1970 n. 336;
- CONSIDERATO che occorre determinare il beneficio di cui all'art. 1 della L. 336/70, a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza, nella misura del 6% dello stipendio tabellare lordo posseduto dal Sig. XXXX come di seguito riportato:

Stipendio tabellare mensile lordo – CCRL 2016/2018: € 1.187,61

Beneficio economico Art. 1 L.336/70 (1.187,61 X 6%) : € 71,26

%

RITENUTO pertanto di dovere attribuire in favore del Sig. XXXX la posizione economica mensile lorda a decorrere dal 09/10/2018 così determinata:

Stipendio Tabellare Mensile	1.187,61
Indennità Integrativa Speciale	531,77
Indennità di Amministrazione	99,50
Beneficio economico (Art. 1 L.n. 336/70)	71,26
TOTALE	1.890,14

DECRETA

- 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 09/10/2018 al Sig. XXXX nato a nato a XXXX, Istruttore "C1", è riconosciuto il beneficio economico, previsto dall'art. 1 della L. 336/70 in qualità di familiare di "vittima della mafia e della criminalità organizzata" di cui all'art. 9 della L. 302/90 così come modificato dall'art. 3 c. 1 della L. n. 407/98 e ai sensi dell'art. 82 della L. 388/2000, corrispondente ad un incremento stipendiale pari a € 71,26 .

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale competente per il prescritto visto e successivamente notificato all'interessato, al Servizio 7 "Trattamento Economico del personale a Tempo Indeterminato" nonché al Servizio 13 per quanto di competenza.

Palermo, lì 22/01/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM

Pio Guida

Firmato

Visto:si pubblici

F.to Il Dirigente del Servizio 3 ad interim

Pio Guida